

pulos aureos vel argentos. Che Cherici e Sacerdoti portino una conveniente Cherica *non minorem una hostia magna*. Vieta a Cherici le taverne, il concubinato in pena di privazion del beneficio. Che non si faccia altro uso di sacramenti se non il prescritto: che non si facciano rappresentazioni in Chiesa, perchè non s'abbiano a far cangiamenti di abito *cum barbis aut capillariis*, che sono le parucche.

L'anno 1432. *Sinodo Diocesano del B. Lorenzo Giustiniani*.

886) A questo anno ascrive i Cosmi il Sinodo Diocesano del B. Lorenzo Giustiniani. Varie sono le cose di disciplina da lui stabilite, eziandio circa l'elezione ai Titoli. Egli fu, che in questo Sinodo permise il contrattar de' Capitoli in luogo delle Decime per la sepoltura de' morti, come fu detto a suo luogo.

L'anno 1455. *Sinodo Provinciale del Beato Lorenzo Giustiniani*.

887) Abbiamo già veduto, che nel 1455, 25 Aprile, essendo stato invitato Maffio Vallaresso Arcivescovo di Zara dal B. Lorenzo Giustiniani al Concilio provinciale, egli in esso rimette le sue parti, come sta registrato nei monumenti della Cur. Cast. A quest'anno dunque dee rapportarsi quel Concilio. Ved. Corner XIII, 139.

L'anno 1462. *Sinodo del Patr.^o Andrea Bondimerio*.

888) Fu eletto Patriarca nel 1460, 7 Aprile; all'ore 23. Quanto puote mai fece resistenza per non ricever quella dignità. Finalmente cedette al comando ed esortazioni di Pio II, in data 1461,